



## **Campo Estivo - ASIAGO 2018**

### Scheda Attività Formativa TRIENNIO

- Momento dedicato all'attività: lun 6 agosto - pomeriggio
- Tema: La risposta alla felicità
- Scopo dell'attività: la felicità a portata di mano  
Pietro: Lc 5,1-11 getta le reti – pesca miracolosa
- Durata totale: 1h ½
- Materiale: cassa + cavo + computer + bende + stuzzicadenti + foglio di deserto
- Responsabile: Andrea + Anita

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### DINAMICA

- o durata: 5 min intro + 10 min discussione per iniziare
- o tema: chiamata
- o suddivisione: triennio assieme
- o svolgimento:
  - mettere la musica ad alto volume, l'educatore parla .....e alla fine commenta  
"SE C'E' CONFUSIONE E' DIFFICILE ASCOLTARE LA MIA PAROLA";
  - un ragazzo viene bendato e deve trovare un oggetto nello spazio circostante ... poi si commenta  
"SE C'E' BUIO NELLA NOSTRA VITA, E' DIFFICILE VEDERE CHI E COSA SUCCEDDE INTORNO A NOI".

##### DISCUSSIONE

- la mia giornata è piena di rumore, di musica, di movimento.
- se qualcuno mi chiama riesco a sentire la sua voce?
- ma perché qualcuno dovrebbe chiamarmi? Possibile che qualcuno abbia bisogno di me? Per fare cosa?

##### DINAMICA

- o durata: 10 min stuzzicadenti
- o tema: la chiamata a modo mio – mi lascio modellare secondo il disegno di Dio?
- o suddivisione: personale
- o svolgimento:
  - ognuno dispone di 10 stuzzicadenti. Ognuno pensa a una forma da realizzare. 5 minuti per realizzarla.
  - allo stop ognuno si ferma e va a mettersi davanti a un progetto di altri. Lo guarda, lo ammira. Al via ognuno sposterà 5 stuzzicadenti per migliorare il progetto.
  - si gira ancora. Si guarda, si ammira. Al via ognuno sposterà 5 stuzzicadenti per migliorare il progetto.
  - si gira ancora. Si guarda, si ammira. Al via ognuno sposterà 5 stuzzicadenti per migliorare il progetto.
  - ognuno ritorna davanti al proprio progetto.



### DISCUSSIONE

- o durata: 15 min
- o suddivisione: insieme triennio

- ho il nervoso o mi piace?
- cosa è rimasto del mio?
- sensazioni del sapere che altri modificano il proprio progetto
- sensazioni che ho provato nel modificare il progetto altrui.
- mi lascio condurre alla felicità?

### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o tema: la risposta di Dio alla mia felicità
- o suddivisione: personale
- o svolgimento:
  - DESERTO: Dio mi vuole felice, qual è la Sua risposta alla mia felicità? La so cogliere? Quale "pesca miracolosa" preparato per me?

### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

La nostra giornata è piena di tutto, troppo occupati, troppi impegni. Ma qualcuno da sempre ci sta chiamando perché ha grandi progetti su noi. Dio ci vuole felici e da sempre ci indica la via per la felicità. Ma noi siamo mega occupati, non abbiamo tempo. Eppure tutti siamo insistentemente alla ricerca della felicità da quando nasciamo. Ci disperiamo quando non ce l'abbiamo e facciamo DI TUTTO per riconquistarla. E non ci accorgiamo che è sempre stata a nostra portata di mano. Troppo impegnati ad inseguire la felicità (ma quale?) per accorgerci che Dio ci mette al fianco persone che ci indicano la strada, troppo impegnati per ascoltare, troppo impegnati a tenere tutto sotto controllo per capire che Dio cerca di sistemare il "disegno" per indicarmi la via. E magari mi arrabbio pure!!!! Pietro si è fermato, ha guardato in faccia Gesù, ha spento i rumori, ha smesso di fare, l'ha guardato negli occhi e ha visto, ha capito che Gesù era lì per indicargli la via, per sistemare il suo "disegno" per condurlo alla Felicità. E si è fidato, e si è lasciato coinvolgere con entusiasmo.

### PROVOCAZIONE:

Quanto io in questi anni di gruppo parrocchiale mi sono fidato, mi sono lasciato coinvolgere con entusiasmo? Quanto ho creduto alle modifiche che i miei educatori hanno operato sul mio "disegno"? sono rimasto deluso? Sono curioso di vedere dove mi vogliono condurre? Mi mostreranno veramente la vera Felicità?



TAPPE:

- 1- la confusione e il buio mi stordiscono e non sento chi mi chiama
- 2- perché qualcuno dovrebbe aver bisogno di me?
- 3- alla ricerca disperata di un po' di felicità, ma quale?
- 4- il bisogno di avere tutto sotto controllo
- 5- le modifiche al mio "disegno"
- 6- io chiamato ad aiutare il mio prossimo a trovare la felicità
- 7- accorgermi di chi mi è accanto e mi indica la via
- 8- bisogno di spegnere il rumore per sentire la chiamata
- 9- bisogno di aprire gli occhi per vedere la via alla Felicità
- 10- bisogno di aprire il cuore per rispondere con entusiasmo



## **Campo Estivo - ASIAGO 2018**

### Scheda Attività Formativa TRIENNIO

- Momento dedicato all'attività: mar 7 agosto - mattino
- Tema: la libertà di rifiutare
- Scopo dell'attività: : il distacco da Dio
- Pietro: Mt 26,69-75 Pietro rinnega Gesù
- Durata totale: 2h
- Responsabile: Andrea + Anita
- Materiale: foglio ciascuno + penne + labirinto + bibbia + 2 sacchetti ciascuno.

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### DINAMICA - premessa

- o svolgimento:
  - ognuno su un foglio scriverà ciò che ritiene essenziale / superfluo nel suo quotidiano.
  - ad ognuno verrà consegnato un labirinto da fare.
  - si lasciano a disposizione degli aiuti fasulli mentre a chi chiederà aiuto personalmente a un educatore, questo gli consegnerà un grande aiuto.

##### DISCUSSIONE

- o durata: 15 min
- o suddivisione: triennio assieme
  - siamo liberi di essere cocciuti e testardi, orgogliosi del nostro orgoglio.
  - siamo liberi di chiedere aiuto a chi vogliamo
  - siamo liberi anche di credere in Dio!!

##### DINAMICA

- o svolgimento:
  - lettura del brano del vangelo
  - si consegnano 2 sacchetti ciascuno. In 1 metto 1 sassolino per ogni persona che ho ferito e ci scrivo il nome. Nel 2° sacchettino metto 1 sassolino per ogni persona che mi ha fatto soffrire e ci scrivo il nome.

##### DISCUSSIONE

- o durata: 15 min
- o suddivisione: triennio assieme
  - quale sacchettino è stato più facile riempire? Siamo troppo concentrati su noi stessi!!!
  - Brano pagliuzza Lc 6,39-42
  - il diavolo ci vuole ciechi e sordi.



### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Il Signore ha un progetto su ognuno di noi che non comprendiamo. Ci circonda di cose belle e cose brutte che non comprendiamo. Bisogna fidarsi! Ma l'uomo riempie la sua vita e la sua testa di false felicità e allora ci sentiamo abbandonati e non comprendiamo. Perdiamo la via, la fiducia nel Suo progetto. Facciamo prevalere l'umanità alla divinità. E cresce l'infelicità, l'abbandono, la solitudine. E nel voler programmare noi il "disegno" ci accorgiamo (alle volte troppo tardi) che abbiamo combinato un disastro e che abbiamo sostituito la mano di Dio con la nostra.

Ma il bello di Gesù è la libertà che ci lascia. Lui non impone il regno di Dio, ci lascia liberi di farne parte, ci lascia liberi di sbagliare, ci lascia cadere e poi ci dà una mano per rialzarci.

Liberi di sbagliare perché ci illudiamo di poterlo sostituire, liberi di sbagliare perché abbiamo paura, liberi di sbagliare perché altrimenti ci "tagliano fuori" dalla banda. Ma siamo liberi non solo di sbagliare ma anche di far giusto andando controcorrente. Liberi di dire "no", liberi di dire "non ci sto", liberi di dire "no grazie!" liberi di dire "Aiutami Signore". Uniformarsi per paura di essere tagliati fuori quasi mai rende "fighi".

Pietro ha avuto paura della società, di essere "tagliato fuori", di essere crocifisso, paura, ha pensato a se stesso, ha negato se stesso. E poi? Poi ha pianto, pianto disperatamente perché negare se stessi, il nostro disegno ci allontana dalla felicità!

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- 1- la mia vita piena di quali felicità?
- 2- Libero di dire "No grazie, la mia felicità la gestisco a modo mio!"
- 3- Libertà di ferire gli altri?
- 4- Se prendo il disegno in mano io, comprenderò di più! Ma non è il disegno di Dio!!!
- 5- Quante volte ho messo i bastoni tra le ruote a Dio per formare il suo progetto?
- 6- Pietro perché ha negato l'amicizia con Gesù?
- 7- Cosa lo ha spinto per ben 3 volte?
- 8- Pietro libero di negare ma poi ha raggiunto la felicità? Felicità momentanea non è felicità vera!

### AIUTI LABIRINTO

- si indica un punto a metà strada
- si fa vedere il labirinto fatto per pochi secondi



## **Campo Estivo - ASIAGO 2018**

### Scheda Attività Formativa TRIENNIO

- Momento dedicato all'attività: mar 7 agosto – pomeriggio
- Tema: ritrovare se stessi e ricominciare
- Scopo dell'attività: il perdono di Gesù  
Pietro: Gv 21,15-19 - mi ami tu?
- Durata totale: 1h 1/2
- Responsabile: Andrea + Anita
- Materiale: foglio "mi ami tu?" sulla croce in chiesa + bibbia + 2 sacchetti ciascuno + penne + foglietto ama il prossimo tuo.

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### PRE- DINAMICA

- o durata: 15 min
- o suddivisione: insieme triennio
- o svolgimento:
  - lettura del brano del vangelo
  - Deserto: entro in Chiesa, il Signore attende una mia risposta. Rimango lì in chiesa ... qual è la mia risposta?

##### DINAMICA

- o durata: 25 min
- o suddivisione: insieme triennio
- o svolgimento:
  - consegna ciascuno 2 sacchetti:
  - nel 1° metto 1 sassolino per ogni persona che mi ha perdonato e scrivo il nome
  - nel 2° metto 1 sassolino per ogni persona che ho perdonato e scrivo il nome.

##### DISCUSSIONE

- o durata: 20 min
- o suddivisione: triennio assieme
  - quale sacchettino è stato più facile riempire?
  - cosa vuole Gesù da me? Costruire o distruggere?
  - è facendo la felicità di chi mi sta accanto che trovo o ri-trovo la mia e il disegno di Dio.
  - Gesù ha rischiato, ha fatto la volontà del Padre, ha lasciato al Padre il disegno della sua vita terrena. Non è stato facile neppure per Gesù lasciare il controllo!!
    - chi manovra il mio disegno? Io o Dio Padre? Dio è venuto per la pace. Io costruisco pace o distruggo? Sono uomo di Dio?



### DINAMICA

- o durata: 30 min
- o suddivisione:
- o svolgimento:
  - deserto: ritorno in chiesa e ora rispondo alla domanda che il Signore mi ha fatto: MI AMI TU?
  - una volta data la risposta e rimasto lì in silenzio prendo un foglietto dove sta scritto : se ami me ama il tuo prossim; come io amo te, tu ama il tuo prossimo! MI AMI TU?

### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

MI AMI TU? Che difficile rispondere!!! Verrebbe da dire subito "certo, sì" ma quante volte i miei gesti hanno detto "No". E che strano! Quando sbaglio di solito si arrabbiano con me, invece Gesù mi aspetta a braccia aperte per perdonarmi. So che quando andrò da lui dovrò essere cosciente dell'errore e pronto a rinnovarmi. Lui mi lascia libero anche in questo: non sono obbligato a confessarmi, Lui è lì che attende, attende all'infinito sempre con le braccia aperte fino a quando non sono pronto per rinnovarmi. E' come un padre che apre le braccia al suo bimbo e attende che questi gli corra incontro con le braccia aperte per scambiarsi un forte abbraccio di amore. E il papà non si stanca di attendere e continua a dire "vieni ti aspetto" e se anche il bambino cambia stanza quando torna troverà sempre il papà lì seduto a terra con le braccia tese. E dopo quell'abbraccio ci si sente pieni, ci si sente leggeri, ci si sente forti e pronti ad affrontare il mondo certi di non essere soli ma di avere sempre quelle braccia aperte che attendono ogni volta che se ne ha bisogno.

Ci si vergogna a volte di tornare perché è passato tanto tempo e abbiamo lasciato là Gesù ad aspettare una vita. Ma dobbiamo trovare il coraggio di dire "eccomi" e perdonami se ti ho fatto aspettare. Lui sarà contento che siamo lì!!

Pietro per tante volte si sente chiedere da Gesù "mi ami tu?" e ci sta male dopo tutto ciò che ha condiviso con Lui sentirsi chiedere insistentemente se gli vuole bene. Ha paura delle sue fragilità. Ma Gesù lo rassicura: seguimi!!

E dopo averlo perdonato lo vuole accanto a sé più forte di prima.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- prendo coscienza che non è facile fidarsi del Signore a causa della nostra umanità.
- prendo coscienza che non è facile rispondere alla domanda MI AMI TU?
- prendo coscienza che sono stato tante volte perdonato e devo migliorarmi
- ho un papà che mi attende e sempre mi perdona
- il suo amore mi rende una persona migliore, una persona che costruisce nonostante tutto!!
- ho il coraggio per spalancare le braccia?
- ho la libertà di rifiutare il suo abbraccio, cosa ne guadagno? Se non ci credo, non succederà assolutamente nulla. Cosa mi cambia? Ho paura che non sia così?



## **Campo Estivo - ASIAGO 2018**

### Scheda Attività Formativa TRIENNIO

- Momento dedicato all'attività: ven 9 agosto – mattina
- Tema: riparare agli errori fatti agli altri
- Scopo dell'attività: le mie responsabilità
- Pietro: Gv 13, 1-15 lavanda dei piedi
- Durata totale: 2h
- Materiale: bibbia + bacinella con acqua + brocca con acqua + scottex + puzzle caccia al tesoro + bicchieri plastica + pennarello + foglio bianco + penne
- Responsabile: Andrea + Anita

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### DINAMICA

- o suddivisione: insieme triennio + personalmente
- o svolgimento:
  - in cerchio si legge il brano del vangelo della lavanda dei piedi

##### DISCUSSIONE

- o durata: 20 min
- o suddivisione: triennio assieme
  - io Signore so lavare i piedi?
  - se il mio cuore è duro sono lontano dal disegno di Dio. Devo mollare e fidarmi!
  - a che scopo potrei lavare i piedi? Per la mia coscienza? O per abbracciarti? Per farti vedere che so fare un gesto così o perché umilmente ti perdono?
  - Gesù ti lascia libero e attende il tuo cuore ...

##### DINAMICA

- o durata: 15 min
- o suddivisione: a gruppetti di 4
- o svolgimento:
  - ognuno lava i piedi a 3 persone alla sua dx e li guarda negli occhi.
  - sensazione?

##### DINAMICA

- o durata: 15 min
- o suddivisione: a gruppetti di 4
- o svolgimento:
  - si racconta la 1<sup>a</sup> parte della storiella di Alberto e della sua bicicletta.
  - dovranno ricostruire il puzzle di 4 pezzi. Ma il 4° dov'è?
  - la borraccia con l'acqua la troveranno in chiesa dove troveranno un bicchiere con su scritto il proprio nome. Sull'altare la scritta " HO SETE DI TE, SIGNORE"





### DISCUSSIONE

- o durata: 20 min
- o suddivisione: triennio assieme
  - nella pedalata della nostra vita, tra mille errori solo in te Signore trovo la forza di amare il prossimo mio come me stesso.
  - lettura 2^ parte storiella

### DINAMICA

- o durata: 15 min
- o suddivisione: a gruppetti di 4
- o svolgimento:
  - deserto: con foglio bianco scrivo a te Gesù

### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

L'abbraccio di Gesù mi fa rinascere più forte e più me stesso ma ho l'altro che ho fatto soffrire che devo recuperare. Ho una forza nuova e la devo sfruttare per sanare le crepe da me provocate. Ma come fare per non inciampare più? Come fare per non fare ancora del male al prossimo? Amare il prossimo come me stesso, non fare agli altri (nessuno!) quello che non vorresti fosse fatto a te. Cambia il tuo modo, metti gli occhiali e tutto sarà più semplice. Scoprirai che ognuno è alla ricerca di felicità e ognuno ha un modo strano di chiederla. Modi belli e brutti, ma sempre di una pacca sulla spalla abbiamo bisogno. Il bambino, l'anziano, il ragazzo, l'animatore, l'educatore, il genitore, il nonno, il fratello. Alle volte la richiesta è fatta male, ma anche il più debole ha bisogno di un sorriso altrimenti lo rendiamo sempre più debole e indifeso. E la colpa è anche nostra. Devo riempirmi di Te ogni volta che le energie finiscono, devo venirmi a dissetare per trovare la forza per fare il bene e ricordarmi che sono stato chiamato per aiutare il mio prossimo a trovare la felicità. Ancora una volta Pietro lascia tutto e segue Gesù. Lascia che Gesù modelli il suo disegno facendolo diventare un capolavoro. E Pietro lo segue con entusiasmo perché là c'è la felicità.

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- 1- So Signore lavare i piedi al mio prossimo?
- 2- l'umiltà è la via per sanare le crepe e lasciare il disegno della nostra vita nelle sue mani
- 3- solo in te Signore posso dissetarmi e rafforzarmi
- 4- sono chiamato per portare felicità
- 5- con Te sono Felice!



In una calda sera di fine estate, Alberto, un giovane si recò da un vecchio saggio: "Maestro, come posso essere sicuro che sto spendendo bene la mia vita? Come posso essere sicuro che tutto ciò che faccio è quello che Dio mi chiede di fare?". Il vecchio saggio sorrise compiaciuto e disse: "Una notte mi addormentai con il cuore turbato, anch'io cercavo, inutilmente, una risposta a queste domande. Poi feci un sogno. Sognai una bicicletta. Vidi che la mia vita era come una corsa. Dapprima una lunga strada in piano, poi salite faticose, poi discese. Non sempre era facile! La fatica spesso si faceva sentire. Avevo sete, tanta sete, eppure non sempre mi ricordavo di prendere la mia borraccia per dissetarmi, ero troppo impegnato a pedalare. E dire che quando mi dissetavo sentivo dentro una energia che mi aiutava anche nelle salite più dure. Poi un giorno iniziai a rallentare e notai che ai bordi delle strade che percorrevo c'erano bellissimi fiori, persone che riempivano la mia borraccia. Ecco perché l'acqua non finiva mai!!! E dire che non avevo visto nulla fino a quel giorno.

Ad un certo punto notai che la mia bicicletta in realtà era un tandem e Dio stava dietro e mi aiutava a pedalare. Ma poi avvenne che Dio mi suggerì di scambiarci i posti. Acconsentii e da quel momento la mia vita non fu più la stessa. Dio rendeva la mia vita più felice ed emozionante. Che cosa era successo da quando ci scambiammo i posti? Capii che quando guidavo io, conoscevo la strada. Era piuttosto noiosa e prevedibile. Era sempre la distanza più breve tra due punti. Ma quando cominciò a guidare lui, conosceva bellissime scorciatoie, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Anche se sembrava una pazzia, lui continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto mi preoccupavo, diventavo ansioso e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Presto dimenticai la mia vita noiosa ed entrai nell'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura...», lui si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi portò da gente con doni di cui avevo bisogno; doni di guarigione, accettazione e gioia. Mi diedero i loro doni da portare con me lungo il viaggio. Il nostro viaggio! E ripartimmo. Mi disse: «Dai via i regali, sono bagagli in più, troppo peso». Così li regalai a persone che incontrammo, e trovai che nel regalare ero io a ricevere, e il nostro fardello era comunque leggero. Dapprima non mi fidavo di lui, al comando della mia vita. Pensavo che l'avrebbe condotta al disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta, sapeva come farla inclinare per affrontare gli angoli stretti, saltare per superare luoghi pieni di rocce, volare per abbreviare passaggi paurosi. E io sto imparando a star zitto e pedalare nei luoghi più strani, e comincio a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia potenza superiore. E quando sono certo di non farcela più ad andare avanti, lui si limita a sorridere e dice: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!».

#### DINAMICA CACCIA ... ALLA BICICLETTA

- si dividono a squadre di circa 4 persone
- ogni gruppetto riceverà il primo indizio dove cercare la prima parte della bicicletta
- ogni volta che la troverà dovrà tornare per ricevere un altro indizio.

#### 3 indizi:

- all'esterno ai piedi della croce puoi trovare quello che tu stai a cercare
- una panchina ti può aiutare a scoprire quello che tu stai a cercare
- vicino alla stradina devi andare se il biglietto vuoi trovare
- l'ultimo biglietto è ben custodito, quando hai "sete" da chi devi andare?



## **Campo Estivo - ASIAGO 2018**

### Scheda Attività Formativa TRIENNIO

- Momento dedicato all'attività: ven 10 agosto – pomeriggio
- Tema: testimone della Felicità
- Scopo dell'attività: Gesù come roccia  
Pietro: (Atti 4,20) – non possiamo tacere
- Durata totale: 1h ½
- Materiale: bibbia + foglio per deserto + penne
- Responsabile: Andrea + Anita

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### DINAMICA

- o durata: 10 min
- o suddivisione:
- o svolgimento:
  - lettura Atti apostoli
  - non possiamo tacere => ma noi cosa abbiamo visto e udito? Cosa dobbiamo dire?

##### DISCUSSIONE

- o durata: 10 min
- o suddivisione: triennio assieme
  - cosa ha aggiunto alla mia vita la mia risposta alla chiamata del grest quest'estate?
  - cosa ha aggiunto alla mia vita la mia risposta alla chiamata del campo?
  - cosa non posso tacere?

##### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o suddivisione: personale
- o svolgimento:
  - ci si dispone in doppio cerchio
  - ogni coppia formatasi deve ricordare e condividere un momento bello e straordinario del grest che li riguarda... infine un bel GRAZIE
  - si ruota!!

##### DISCUSSIONE

- o durata: 20 min + 30 min
  - o suddivisione: triennio assieme
    - ma allora cosa non posso tacere?
    - DESERTO: ognuno scrive una lettera a Gesù che poi verrà letta a tutti!!
- MA SIAMO LIBERI DI STARE ... ZITTI!!!**
- ADORAZIONE possiamo rimanere con Gesù per riempirci il cuore.



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Ci sono tante persone nel mondo ma io voglio avere quel "qualcosa in più" ed è proprio quello che fa la differenza, che mi fa trovare la felicità. Sono cosciente di possedere quel qualcosa? Lo sfrutto? Mi sono reso conto che sta proprio lì la felicità? Il sorriso di un ragazzo del grest per strada, il ciao o un grazie per il mese di grest. La faccia soddisfatta dell'educatore nel vedervi cresciuti, nel vedervi stanchi ma con quel qualcosa in più. Dove mi vuole ancora portare Gesù con il suo disegno? Mi lascio condurre? Provocare?

Starò più attento alla chiamata? Mi affiderò?

E se ancora non mi fido, non sono un po' invidioso di vedere gli altri con la Felicità tra le mani? E se qualcuno mi dice che posso averla anch'io, cosa ne perdo se mi fido? Al massimo non la troverò e sarò così come oggi. Perché non provarci?

Sono libero di scegliere! Ma sbaglio se non ci provo!!!!

Cosa non possiamo tacere? Le nostre lettere lo dicono ... e allora gridiamolo dai tetti!